

## IL LAVORATORE:

- Viene convocato a sorpresa, due volte all'anno, dal Medico Competente
- Deposita un campione di urine alla presenza dell'Operatore Sanitario
- Se le urine sono positive alla droga viene sospeso dalla mansione a rischio e viene inviato al Ser.T. di residenza dove:
  - Viene sottoposto a una visita medica
  - Effettua esame delle urine, a vista, per la ricerca delle droghe, due volte alla settimana, per quattro settimane consecutive
  - Gli viene richiesto un esame del capello
- Se il Medico del Ser.T. certifica che non c'è tossicodipendenza, il lavoratore viene reintegrato nella mansione a rischio e monitorato mensilmente, fino a sei mesi, dal Medico Competente
- Se il Medico del Ser.T. certifica che c'è tossicodipendenza, il lavoratore può richiedere di effettuare un Programma Terapeutico presso il Ser.T. e, dopo aver dimostrato di non usare più droga per almeno 6-12 mesi, essere reintegrato nella mansione a rischio e monitorato mensilmente, per altri sei mesi dal Medico Competente
- In caso contrario, non può riprendere ad effettuare la mansione a rischio



**DIPARTIMENTO  
"PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE"**  
Direttore Dr. Liborio Martino CAMMARATA



**DIPARTIMENTO  
"PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE"**

Sede Ser.T. – Novara – Via Monte San Gabriele, 4  
Tel. 0321/374354

Sede Ser.T. – Trecate (NO) – Via Rugiada, 20  
Tel.0321-786616

Sede Ser.T. Arona (NO) – P.za De Filippi, 2/A  
Tel. 0322-516518

Sede Ser.T. Borgomanero (NO) – Viale Zoppis, 6 -  
ingresso utenza da Via Monsignor Cavigioli  
Tel. 0322-848369



**MANSIONE LAVORATIVA A RISCHIO  
e  
DROGA**

Gli infortuni sul lavoro (che avvengono cioè in orario di lavoro e in ambito lavorativo) sono spesso legati alla mancanza o alla trascuratezza dei sistemi tecnici di sicurezza sulle macchine e gli impianti.

Sono numerosi però anche gli infortuni comportamentali: legati cioè ai comportamenti dei lavoratori. Questi infortuni non dipendono tanto dalla pericolosità intrinseca del tipo di lavorazione o della macchina, ma da fattori come l'attenzione, la percezione, la consapevolezza del rischio, la motivazione verso il lavoro, il clima organizzativo, la comunicazione.

L'assunzione di sostanze psicoattive altera sempre, in qualche misura, la percezione di sé e della realtà: va quindi ad influire proprio su questi importantissimi fattori.

Anche le sostanze che sembrano temporaneamente incrementare le prestazioni stimolando l'attenzione o riducendo il senso di fatica/stanchezza (per esempio anfetamine e cocaina) in realtà logorano chi ne fa uso, impediscono una corretta percezione della realtà, modificano l'umore, creando non di rado tensione e problemi nei rapporti interpersonali.

Altre sostanze con effetto rilassante (cannabinoidi, eroina, alcool, tranquillanti), riducono generalmente, in varia misura, anche la prontezza dei riflessi e la coordinazione dei movimenti, e, talvolta, la percezione del rischio e la motivazione al lavoro.

Tutte le sostanze con qualche effetto allucinogeno (acidi, cannabinoidi, ecstasy) provocano una percezione distorta della realtà: le cose appaiono 'diverse' nelle proporzioni, nelle distanze o nei colori.

L'uso di sostanze psicoattive diventa particolarmente rischioso per sé e per gli altri se si manovrano automezzi o macchinari, se si manipolano sostanze pericolose, o se si lavora in cantieri: compiti che richiedono sempre attenzione vigile, corretta percezione delle distanze, buona coordinazione oculomanuale, riflessi pronti.



## COSA DICE LA LEGGE

(Art.8 Comma 2 dell'Intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza, seduta della Conferenza Unificata del 30.10.2007.

Provvedimento del 18/09/2008 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e Punto 3.2.2 della DGR n° 13-10928 del 09.03.2009 )

La Legge prevede l'effettuazione di **periodici controlli, per evidenziare l'eventuale consumo di droghe**, a garanzia della salute e sicurezza dei lavoratori e dei cittadini utenti, che sarebbero esposti al rischio di incidenti gravi e mortali dovuti alla pericolosa condizione di alterazioni dell'equilibrio psicofisico per assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope da parte degli stessi lavoratori.

Essa dà attuazione a quanto previsto dall'articolo 125 del DPR n.309/1990 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza".

Il provvedimento è **rivolto ai lavoratori che svolgono mansioni particolarmente delicate per la sicurezza collettiva** nel settore dei trasporti, come conducenti di autobus, treni, navi, piloti di aerei, controllori di volo, addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci, ecc, o per quanti si trovano a maneggiare sostanze pericolose come gas tossici, esplosivi e fuochi d'artificio.

Il provvedimento si propone di **assicurare una efficace prevenzione degli infortuni e degli incidenti**, interrompendo provvisoriamente l'idoneità del lavoratore a svolgere la mansione rischiosa, garantendogli però la conservazione del posto di lavoro e offrendogli la possibilità di effettuare un percorso di cura qualora avesse difficoltà ad interrompere senza aiuto il consumo di droghe.

I Ser.T. (Servizi per le Tossicodipendenze) collaborano con i Medici Competenti offrendo percorsi terapeutici ai lavoratori con problemi di tossicodipendenza che ne fanno richiesta.